

SOMMARIO

Saluto del presidente di Maurizio Di Paola

Cari concittadini,

nel corso delle ultime settimane il tema dell'aggregazione con Lugano è tornato sulle pagine dei giornali ticinesi. Il Consiglio di Stato ha deciso infatti di avviare uno studio per l'aggregazione dei Comuni di Cadro, Sonvico e Valcolla. All'inizio di aprile il Municipio di Cadro ha sostenuto, tramite una lettera indirizzata al Consiglio di Stato, la propria contrarietà al coinvolgimento del nostro comune nello studio di aggregazione.

In questa situazione di forte contrasto, dettato a mio avviso più dalle modalità piuttosto sbrigative con le quali è stato avviato lo studio, che dalla oggettiva valutazione della situazione, la nostra Sezione ha invitato il Municipio a riconsiderare la propria posizione e ad avviare un dialogo costruttivo con il Consiglio di Stato per includere anche il Comune

di Cadro nello studio.

Abbiamo inviato un comunicato stampa su questo argomento alle principali testate del cantone (vedi anche la nostra rassegna stampa pubblicata su www.plr-cadro.ch).

Per noi è importante che vengano messe a disposizione dei nostri concittadini tutte le informazioni utili a prendere una decisione consapevole, realistica e basata su concreti dati di fatto piuttosto che su elementi irrazionali. Le informazioni acquisite nel 2007 devono essere attualizzate considerando, fra l'altro, gli effetti della grave crisi in atto sul nostro Comune e sulla nuova Lugano.

Per noi è altrettanto importante che venga rispettato il recente voto popolare della fine del 2007 che ha visto il prevalere di stretta misura dei

contrari all'aggregazione. Di conseguenza riteniamo che un'eventuale decisione finale sull'aggregazione possa avvenire unicamente con un nuovo ricorso al voto popolare. Siamo contrari a tutte le soluzioni che esproprierebbero i nostri concittadini della legittima facoltà di decidere su questo importante argomento.

Per quanto riguarda le tempistiche, pur essendo personalmente stato a favore dell'aggregazione con Lugano, e nonostante l'impegno della sezione PLR per l'aggregazione, non ritenevamo ancora maturi i tempi per rimettere questo argomento nell'agenda politica del nostro comune; la recente votazione avrebbe consigliato tempi più lunghi. Tuttavia nella scelta dei tempi di questo studio bisogna evidenziare che l'iniziativa è stata presa dal Consiglio

Saluto del presidente 1-2

La parola al sindaco 2-3

Riflessioni sul consuntivo 4-6

Spigolature di metà legislatura 7

Una gita in galleria 8

di Stato considerando non solo la nostra agenda politica ma anche le necessità dei nostri vicini che non hanno affrontato il tema nella scorsa legislatura.

La nostra sezione si sta anche impegnando, con l'accordo del municipio, per l'attivazione di un servizio di mensa per le scuole elementari. Riteniamo che le necessità della società attuale con entrambi i coniugi attivi professionalmente o con situazioni familiari sempre meno tradizionali richiedano in maniera crescente nuove soluzioni al problema della cura dei figli.

Una mensa in un contesto di paese come quello di Cadro permette inoltre un'occasione di incontro e di socializzazione per i nostri bambini. Se ci sarà il riscontro di un numero suffi-

ciente di bambini che si fermeranno a pranzare nella nostra mensa ci impegneremo per proporre al municipio una soluzione affidabile e di qualità per i nostri figli con un one-

re limitato per il nostro Comune in modo che possa essere realizzata già a partire dal prossimo anno scolastico.

La parola al sindaco di Fabrizio Beretti

Care Lettrici,
Cari Lettori,

Abbiamo da poco oltrepassato la boa del primo anno di legislatura e a mio modo di vedere con i colleghi di Municipio si sta lavorando in modo egregio per mantenere l'attrattiva del nostro comune.

Entro la fine del mese di giugno 2009 verrà aperto il nuovo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti che sarà sicuramente più funzionale e pratico di quello attuale. Per motivi logistici il nuovo centro non sarà più accessibile in ogni momento come l'attuale per cui inizialmente si è pensato di sperimentare dei nuovi orari di apertura che dovrebbero permettere a tutta la popolazione di usufruire del centro senza molti disagi. Se fosse necessario gli orari di apertura potranno essere modi-

ficati in seguito, a dipendenza delle necessità degli utenti.

Uno dei temi caldi sul tavolo dell'esecutivo è sicuramente la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia. La fase di concorso si è conclusa con l'assegnazione dei relativi premi ai progetti scelti dalla giuria. Attualmente è in fase di allestimento il messaggio per l'ottenimento del credito di progettazione che permetterà al Municipio di poter passare alla prossima fase riguardante il credito di costruzione. Questa operazione dovrà in ogni caso essere gestita con tutte le attenzioni in quanto si tratta di uno dei più importanti investimenti del quadriennio ed in tutti i casi non possiamo permetterci sbavature di sorta.

Altri interventi previsti sul territorio sono la sistemazione degli argini dei riali, in modo da garantire una maggior sicurezza ed evitare il ripetersi dei problemi avuti in occasione dell'alluvione del 2001, e la concretizzazione del piano generale di smaltimento (PGS) che ci permetterà di monitorare la situazione delle nostre sottostutture e intervenire in modo puntuale dove è necessario.

Grazie alla fattiva collaborazione con i colleghi di Municipio siamo intervenuti per migliorare e razionalizzare il servizio esterno con un risultato che ritengo buono sia da parte nostra sia da parte di chi si impegna sul campo per eseguire le opere necessarie al buon funzionamento del-

le nostre infrastrutture.

Chiaramente l'area in gestione ai nostri operai è molto vasta ed in certi casi è possibile che qualcosa non funzioni ancora come dovrebbe ma, ne sono convinto, grazie all'impegno e alla buona volontà riusciremo a soddisfare tutte le esigenze. Colgo l'occasione per ringraziare la squadra degli operai che si prodiga per far in modo che tutto funzioni, come pure chi si impegna per l'organizzazione dei compiti da attribuire.

Con la società che evolve siamo confrontati con problematiche nuove quali i continui imbrattamenti di

muri e i molti atti di vandalismo da parte di una gioventù che non sa più come divertirsi; queste problematiche ci hanno indotto a posare un sistema di videosorveglianza al centro scolastico con la speranza di poter attenuare questa mancanza di rispetto verso la cosa pubblica ed in particolar modo eliminare quelle continue ed evitabili elevate spese di riparazione. Purtroppo non ci è possibile videosorvegliare tutto il territorio quindi auspico che da parte della popolazione vi sia una fattiva collaborazione nel segnalare tempestivamente qualsiasi atto di vandalismo contro la proprietà

pubblica.

Questa in sintesi l'attività del Municipio. Sperando che il lavoro svolto fino ad oggi e quello che seguirà nei prossimi due anni soddisfi le aspettative della popolazione, vi invito a segnalarmi eventuali anomalie in moda da potervi porre rimedio nel più breve tempo possibile.

In considerazione dell'avvicinamento del periodo estivo porgo a tutti un saluto augurandovi di trascorrere buone vacanze.



Se vi stimola l'idea di partecipare alle nostre riunioni ... non esitate e mandateci un mail per avere le date dei nostri incontri!

www.plr-cadro.ch

Riflessioni sul consuntivo di Mauro Gasparini

Il Consuntivo 2008 sarà presentato il 15 giugno al Consiglio Comunale. Il risultato d'esercizio di CHF 358'631.18 è estremamente valido, anche se le ripercussioni della crisi in atto si faranno sentire molto probabilmente in modo più pesante nel corso di questo anno e del 2010. Non scordiamo che sempre nel 2008 abbiamo dovuto saldare CHF 206'880.05 alla Centrale dei Comuni Svizzeri nell'ambito della tematica inerente il Comune di Leukerbad (CHF 155'445.70 di capitale e CHF 51'434.55 di interessi passivi) ai quali dobbiamo sommare circa CHF 10'000 a saldo della partecipazione comunale versata al Comune di Arbedo-Castione che era il Comune di riferimento nell'ambito della vertenza giudiziaria. Nella catastrofica vertenza con Leukerbad il nostro Comune ha quindi perso circa CHF 215'000. Se non avessimo avuto questa uscita l'ammontare del risultato d'esercizio sarebbe stato superiore ai CHF 570'000! Ma con i se non si costruisce la contabilità purtroppo....

Comunque, in barba a chi continua ad essere una sorta di Cassandra e a coloro che non aspettano altro che di criticare, il Municipio ha presentato un risultato più che accettabile. Risultato più che accettabile soprattutto se paragonato ad altri Comuni che non propongono risultati di questo genere, anzi....

Un maggior controllo delle spese ma soprattutto un giro di vite a certe abitudini ha portato ad una maggior attenzione alle voci contabili principali. Un approccio a 360 gradi dei problemi finanziari è continuamente messo in atto in modo da non lasciarsi sfuggire niente o almeno il.... meno possibile. Non illudiamoci, grazie anche ad una situazione particolare dei mercati finanziari siamo riusciti a rifinanziare alcuni debiti a tassi più convenienti, ma si è anche iniziato ad ammortizzare fortemente queste voci passive: nel 2008 abbiamo ammortizzato debiti a lungo termine per **CHF 800'000**. Il saldo contabile dei debiti a medio/lungo termine ammonta a CHF 21'320'000.- ed è in continua discesa, nel 2004 era ancora a circa 24'500'000.-.

Rispetto al 2007 il debito pubblico è passato da CHF 12'717'715.31 a CHF 12'025'531.43. Ricordo che solo nel 2001 era di CHF 17'068'936.94. Ne deriva una diminuzione del debito pro-capite, il quale è passato da CHF 10'458.91 agli attuali CHF 6'382.98. Piano piano ci stiamo allineando alla media del 50% dei Comuni ticinesi, la quale si situa attorno a CHF 5.000.-.

L'eccedenza passiva, il fardello che ci portiamo dietro dopo aver scelleratamente eroso il capitale proprio e aver incre-

mentato ancor più scelleratamente un'eccedenza passiva a cavallo di fine anni '90 e inizio 2000, si è modificata da 1'825'468.05 a

1'466'836.87 (ricordiamo che nel 2003 era ancora di CHF 3'263'391.90). I vari indici finanziari (grado di autofinanziamento, capacità di autofinanziamento, quota degli interessi e quota degli oneri finanziari, solo per citarne alcuni) segnalano che stiamo andando nella giusta direzione. Possiamo affermare che il nuovo Municipio dopo il suo primo anno non si sta muovendo male insomma.

Il Municipio, ma soprattutto il sottoscritto come capo Dicastero Finanze, ha voluto una maggior pianificazione in ambito finanziario così come una maggior cura nell'approccio alla voce uscite.

Mensilmente, oltre a controllare personalmente molte fatture, faccio stampare il consuntivo così da aggiornare ogni municipale sulla situazione finanziaria del dicastero di sua competenza e avvisarlo immediatamente se ci fossero dei conti che si dovessero muovere in modo non consono a quanto preventivato. Ogni capo dicastero è stato informato sugli obiettivi da raggiungere a fine 2009, bisogna rientrare, dove possibile, con le spese.

Uno strumento utile e assolutamente necessario per pianificare i prossimi anni è il

Piano Finanziario. Da anni la Commissione della Gestione aveva segnalato (ed era anche stata criticata duramente per questo) che non tutto funzionava bene nella gestione finanziaria dell'Esecutivo e soprattutto che i revisori con il loro striminzito "Piano Finanziario" non svolgevano un lavoro serio ed approfondito. Inoltre si segnalava che l'Esecutivo e principalmente il capo Dicastero Finanze non usava assolutamente questo importantissimo strumento finanziario per gestire al meglio la pianificazione contabile.

A giorni presenteremo il nuovo Piano Finanziario, risultato di un attento lavoro da parte nostra ma soprattutto del nuovo revisore Sig. Solcà (fortemente voluto dal sottoscritto in sostituzione dei precedenti che mai mi avevano convinto pienamente) che ha portato finalmente un lavoro come si deve: professionale, preciso e curato.

Questo Piano Finanziario visionato all'interno del Municipio grazie al lavoro di consulenza e di simulazione con l'attuale revisore ci ha permesso di proiettare sui prossimi quattro anni tutti i gli impegni finanziari previsti. Ovviamente questo strumento verrà aggiornato almeno una volta all'anno mano a mano che avvengono e/o si prevedono dei cambiamenti.

La situazione dei prossimi anni comporta una situazione molto più positiva di quanto si potesse immaginare, questo sempre che si rispettino le linee imple-

mentate nei vari Preventivi e che non capitino situazioni straordinarie che possano stravolgere le fondamenta del nostro scenario.

Le uscite correnti nel 2007 ammontavano a CHF

6'707'726.44, nel 2008 a CHF 6'854'487.63 il che rappresenta un freno rispetto agli anni passati, anni in cui questa voce progrediva in modo più marcato. A questo contenimento delle spese deve corrispondere, visto il sensibile aumento delle costruzioni nel nostro paese, un conseguente aumento di entrate relative alle imposte. La conferma l'avremo durante questo anno 2009 dove i nuovi arrivati cominceranno a pagare le imposte.

Comunque, non dobbiamo solo gioire perché il mercato dei capitali gioca al ribasso con i tassi di interesse ma dobbiamo anche sfruttare e attivare ogni possibile forma di SPRECHI EVITABILI.

Non sprecare non significa che dobbiamo allinearci ad una qualità di vita come gli uomini delle caverne, ma significa semplicemente gestire al meglio certe spese, controllare meglio gli inventari, spendere sfruttando la possibilità di sconti e ribassi, preventivare gli interventi e annullare spostamenti continui ed inutili, eliminare i doppioni ma soprattutto gestire il capitale dipendenti in modo trasparente ma efficace. Ognuno deve essere cosciente di lavorare per il Comune e che lo stipen-

dio proviene dalle imposte dei nostri abitanti e quindi rispetto e correttezza devono essere reciprocamente utilizzati.

Chiaro che questa impostazione, forse di tipo leggermente manageriale, nell'Esecutivo è nuova e qualcuno non è abituato ad agire in questo modo; ma ogni municipale deve farsi carico delle sue competenze e di una certa, non indifferente, mole di lavoro. Solo procedendo in questo modo il motore 5 cilindri dell'Esecutivo funzionerà al 100% e si potranno avere di conseguenza ancora margini di miglioramento.

Nei vari Dicasteri durante il 2008 abbiamo avuto maggiori spese nell'Amministrazione (il paragone lo faccio facendo una lettura contemporaneamente sia sul Consuntivo 2007 che sul Preventivo 2008) legate soprattutto a un maggior carico della voce stipendi (caro vita, scatti), consumo combustibile riscaldamento, consulenza giuridica (affare Leukerbad) e qualche spesa non preventivata legata a macchinari d'ufficio e mobilio che si è dovuto cambiare. Un deciso incremento lo abbiamo registrato nel dicastero Educazione: Scuola dell'Infanzia e Scuola Elementare.

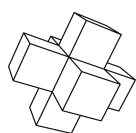
In questo caso il supplemento di spesa lo troviamo distribuito su diversi conti come per esempio, il conto Manutenzione riscaldamento, Supplemente, Manutenzione stabile e alla voce altre spese.

Un altro dicastero che ha registrato un sensibile aumento è la Previdenza Sociale ma in questo caso siamo legati agli acconti richiesti dal Cantone per i diversi servizi sociali, uno su tutti il contributo cantonale Cassa Malati, Prestazione Complementare, AVS, AI (aumentato quest'anno di quasi CHF 65'000), come pure il Contributo cantonale per anziani ospiti presso istituti. Altro dicastero che ha registrato un aumento è Traffico e Costruzioni, ma in questo caso parte dell'aumento è addebitato alle spese relative a calla neve e sale che tra novembre e dicembre l'hanno fatta da padroni e un'altra parte alla manutenzione di strade, piazze e posteggi.

Grosso modo nel resto dei dicasteri abbiamo una contrazione delle spese o al massimo un lievissimo aumento. Questo significa che il controllo continuo e capillare delle spese porta ad una migliore conoscenza e quindi ad una gestione più flessibile ma anche più marcata dell'apparato contabile-finanziario.

Per quanto concerne gli investimenti, al momento attuale il grosso impegno è relativo alla Scuola dell'Infanzia (SI). Evidentemente è il tassello mancante per avere il Comune con le infrastrutture pubbliche complete. Scuola elementare e Scuola dell'Infanzia nell'area del campo sportivo costituirebbero il

completamento di questa zona ad alta funzionalità sociale, culturale e ricreativa. Ovviamente la costruzione di questa importante infrastruttura deve essere legittimata dal Consiglio Comunale con un'attenta analisi tra le quali quella finanziaria. Compito del Municipio è quello di affrontare la questione e presentarla poi al Legislativo. La tematica è stata affrontata a più riprese tra di noi municipali e anche con il revisore. Nel Piano Finanziario l'impatto della costruzione è evidente ma non è discriminante. In effetti, a fronte di questo investimento e anche degli altri di cui è stata fatta la lista di priorità, non dovremmo avere risultata negativi, ANZI! .

**PLR****I Liberali Radicali.**

**Sostenete la nostra
attività con un
contributo sul conto
postale 69 -7616 -9**

Spigolature di metà legislatura di Mauro Gasparini

I conti vanno bene ma qualche motivo di rabbia c'è. Non sopporto per esempio

- ◆ i soliti “bastian contari”, quelli che sono contrari per principio e che fanno dell'opposizione un loro modo di porre i problemi, ma non di risolverli. La soluzione non fa parte dei loro modi di valutazione. Si può sempre essere contrari a qualcosa ma l'importante è portare concretamente un valore aggiunto al discorso in modo da essere costruttivi. Ci mancherebbe che non si possa avere visioni divergenti, ognuno ha il diritto di esporre la propria idea, siamo in Svizzera, un paese che della democrazia ha fatto un esempio su scala mondiale. Ma ripeto un conto è essere contrari ma costruttivi, un altro è essere semplicemente controcorrente perché l'importante è mettere i bastoni tra le ruote.
- ◆ gli scontri scaturiti dall'annuncio da parte del Dipartimento del Sig. Pedrazzini di includere Cadro e Sonvico nello studio di aggregazione, e la nostra (dura) risposta: que-faire allora? Gli aggregazionisti battono il chiodo che l'unica via è Lugano, personalmente dico che a Lugano andremo ma ci andremo con modalità e dignità giuste. Non sono un fanatico delle turbo aggregazioni (per dirla come il consigliere comunale di Lugano E. Mellini) e la mossa del Cantone è chiara: scrollarsi di dosso la costosa Val Colla e passarla a Lugano, e fino a qui capisco il gioco ma farci credere che dietro ci sia chissà quale progetto è semplicemente farci passare (noi del Municipio) per delle marionette. Ricordiamoci che se vogliamo includere qualcuno in uno studio, dobbiamo presentargli almeno il progetto e poi chiedergli cosa ne pensa..... invece il Consiglio di Stato ha ritenuto bene innanzitutto di includerci, poi di avvisarci e poi magari di farci sapere di cosa diavolo parla lo studio e su che basi è stato concepito.
- ◆ coloro che, usando la stampa, consigliano al Municipio maggior intelligenza quando effettivamente da quella sponda c'è poco da apprendere, aridità culturale è il denominatore di, per fortuna, una minoranza di questi che però si permette di atteggiarsi a salvatori e ad innovatori: fin'ora è giunto poco e di innovativo il solito tam-tam dei bla-bla vuoti e sterili.
- ◆ quelli che sotto l'onda dell'emozione scrivono sui giornali di nuovi muri di Berlino quando se si fosse informato maggiormente avrebbe avuto notizie ufficiali e non ufficiose come quelle apparse sui nostri quotidiani che hanno sfruttato la disgraziata fuga di notizie dal nostro Municipio (una bozza di risposta verso il Consiglio di Stato). E si che siamo nel 2009 e se non si è ancora imparato che prendere per oro colato quello che dicono i media significa semplicemente credere ancora a Capuccetto Rosso e al Lupo cattivo!

Una gita in galleria di Daniela Stampanoni

Tra i vari temi che la nostra sezione si è prefissata di affrontare per il quadriennio legislativo in corso vi è anche l'impatto che la nuova galleria del Vedeggio avrà sulla realtà del nostro Comune. Quando la nostra Nadia ha proposto una visita del cantiere, il comitato ha subito raccolto la proposta e sabato 16 maggio un nutrito gruppo di persone ha dapprima visitato il cantiere e quindi pranzato all'Agriturismo Cairello di Manno. L'ingegnere del Cantone responsabile per la viabilità del Luganese ci ha dapprima spiegato il concetto di mobilità a Lugano, ci ha quindi presentato i dati tecnici della galleria e infine ci ha dato un quadro abbastanza preciso della morfologia

territoriale agli sbocchi di Vezia e Canobbio. Indossati casco, mantellina e stivali siamo poi entrati nella nuova galleria percorrendo alcuni tratti anche a piedi. Per noi il grande privilegio di essere fra i primi a vedere i detriti del-

per cui il pranzo, preceduto da un gustosissimo aperitivo, si è svolto all'insegna dell'allegria!

Grazie a tutti i partecipanti, a Manuela e Maurizio che han-



l'ultimo diaframma caduto meno di 24 ore prima!

All'uscita dell'impressionante opera ci ha accolto il sole

no provveduto ad organizzare la giornata e al nostro municipale Mauro Gasparini. Un pensiero anche a Mariuccia, nostro punto di riferimento, che, infortunatasi nei giorni precedenti, ha dovuto rimanere a casa!

